

**RELAZIONE TECNICA INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL  
SISTEMA NAZIONALE D'ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI  
(L.R. N.26/2001 E L.R. 12/2003) - PROGETTI 3/5 ANNI  
ANNO SCOLASTICO 2021/22**

**Premessa**

La Regione Emilia-Romagna con la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 51/2021 ha approvato gli *“Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 e L.R. 30 giugno 2003, n. 12)”* relativi alle annualità 2021-2023, che hanno confermato le finalità e le tipologie di intervento dei precedenti indirizzi.

La Città metropolitana di Bologna ha proceduto ad approvare, con la Delibera di Consiglio n. 41/2021, i propri indirizzi che hanno riproposto le finalità e le tipologie di servizi oggetto della programmazione delle precedenti annualità, nonché il ruolo degli enti coinvolti e le modalità attuative.

Inoltre, nell'Ottobre 2021, in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della L.R. 26/01, sono stati approvati gli schemi di Intesa tra la Regione, l'ANCI Emilia-Romagna, l'UPI Emilia Romagna, la Federazione Italiana Scuole Materne dell'Emilia Romagna (Fism), Confcooperative dell'Emilia Romagna. Legacoop – ANCST e AGCI dell'Emilia Romagna, Federazione Opere Educative dell'Emilia Romagna (FOE), Associazione CoSEp06 per l'Emilia Romagna.

Con la Delibera N.1651/2021, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il riparto annuale dei fondi a favore della Città metropolitana/Province e le indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021, stanziando alla Città Metropolitana di Bologna, per l'esercizio finanziario 2021, la somma di:

- euro 382.138,77 per gli interventi di qualificazione, alle quali la Città metropolitana somma economie derivanti da esercizi di bilancio precedenti destinate a interventi del medesimo tipo per € 5.553,33 (Risorse avanzo DGR 672/2020: € 2.735,67 e Risorse avanzo DGR 1157/2019: € 2.817,66) per un totale di risorse destinate agli interventi di qualificazione di euro 387.692,10.
- euro 617.063,79 per gli interventi di miglioramento, alle quali la Città metropolitana somma economie derivanti da esercizi di bilancio precedenti destinate a interventi del medesimo tipo per € 4,61 (Risorse avanzo DGR 672/2020: € 4,61) per un totale di risorse destinate agli interventi di qualificazione di euro 617.068,40

Con l'Atto del Sindaco metropolitano n. 313/2021 è stato approvato il *“Programma metropolitano per gli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali nonché per le azioni di miglioramento della proposta educativa e del relativo contesto e per gli interventi di rilevanza regionale ( L.R. n.26/2001 e L.R. 12/2003) – progetti 3/5 anni – anno scolastico 2021/2022”*, a seguito della validazione da parte della Conferenza metropolitana di coordinamento, della definizione dei criteri di assegnazione dei contributi previsti dalla normativa regionale.

Il Gruppo di valutazione dei progetti del diritto allo studio istituito con Determinazione Dirigenziale n. 203/2022 ha provveduto all'istruttoria delle domande di contributo pervenute e con verbale riferito alla seduta del 9 marzo 2022 (PG. 14392/2022), ha deciso le risultanze di seguito illustrate.

Analogamente agli anni precedenti si è ribadita, quale finalità principale sottesa alla progettazione ed alla

realizzazione degli interventi di qualificazione 3-5 anni, la promozione e l'avvio del raccordo interistituzionale e della continuità educativa sia in senso verticale (ossia tra nidi, servizi integrativi e sperimentali, scuole dell'infanzia e scuole primarie), sia in senso orizzontale (fra famiglie, servizi educativi, socio-sanitari, altre agenzie di cura e sedi formative come biblioteche, ludoteche e tra le scuole dell'infanzia gestite da enti diversi).

I progetti, per essere ritenuti ammissibili, dovevano necessariamente essere proposti da aggregazioni di almeno n.5 scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti Locali non paritarie, rappresentate da una scuola o da un Comune capofila.

Si è stabilito anche per quest'anno di ripartire il budget fra i sette distretti d'istruzione, per un utilizzo più efficace delle risorse assegnate.

In seguito all'inoltro delle circolari<sup>1</sup>, sono pervenuti a questa Amministrazione n.16 progetti di qualificazione scolastica (cfr. allegato B).

Le valutazioni che il Gruppo esprime in merito alle caratteristiche qualitative dei progetti di qualificazione sono le seguenti:

- L'attuale scenario storico culturale e sociale, caratterizzato in gran parte dall'avvento della pandemia e dagli ingenti cambiamenti organizzativi – strutturali e metodologici apportati da essa all'interno delle istituzioni scolastiche, ha posto tutti coloro che ruotano attorno al mondo dei servizi e della scuola nella condizione di modulare il proprio agire educativo per rispondere ai nuovi bisogni senza tralasciare le peculiarità già presenti nei contesti di riferimento precedenti l'emergenza sanitaria. Molti progetti sono orientati al ripensamento della pratica didattica quotidiana, ridisegnandola in termini di innovazione e flessibilità per dare risposta ai nuovi bisogni emergenti da parte di educatori, insegnanti, bambini e genitori.
- In quasi tutti i progetti presentati, sono previsti percorsi di formazione rivolti ad insegnanti al fine di esperire rinnovate ed innovative competenze. I corsi di formazione hanno quali tematiche prevalenti: musica, psicomotricità, lettura, competenze digitali, inclusione ed integrazione, rispetto delle molteplicità e delle differenze. Per i bambini dei diversi servizi i progetti prevedono laboratori didattici esperienziali sull'utilizzo di diversi linguaggi: verbale, gestuale, grafico, pittorico, motorio,
- In molti progetti sono presenti sportelli psicologici rivolti ad educatori ed insegnanti, ma anche a genitori, testimonianza del fatto di come, in questa fase, sia necessario uno spazio ed un tempo dedicato alla riflessione, alla condivisione, al supporto e alla consulenza tecnica psico – pedagogica e di sostegno alle responsabilità educative.
- Alcuni progetti presentano sinergie e connessioni con altri progetti già presenti sul territorio (ad esempio: Piani di zona per la salute ed il benessere, progetti di continuità, progetti presenti nel PTOF, progetti distrettuali di formazione ....) o con altri soggetti che, a livello di specifiche competenze, si occupano di tematiche legate all'infanzia ed ai servizi (Aziende Sanitarie, Asp, enti ed associazioni operanti in campo formativo e pedagogico, biblioteche, Università di Bologna, Teatro)
- Nella quasi totalità dei progetti, oltre a momenti più specifici e centrali rivolti ad educatori/insegnanti e bambini, sono previsti anche momenti di incontro con genitori, quali occasioni di scambio, dialogo, per costruire un rapporto positivo con essi, creare sintonia attraverso corretti processi di

---

<sup>1</sup> Si vedano le circolari inviate con PG n. 73556/2021, 73567/2021, 73558/2021 e 73560/2021

comunicazione, conoscenza e coinvolgimento ed essere punto di riferimento nel sostegno alla funzione genitoriale.

- il Comitato Tecnico è previsto in tutti i progetti presentati ed è composto spesso da soggetti facenti parte di diverse istituzioni scolastiche (statali, paritarie, private paritarie) e di diversi soggetti gestori (Comuni, direzioni didattiche, istituti comprensivi, soggetti gestori privati) ad indicare il lavoro di collaborazione e di rete tra tutti la comunità educante.
- Preme evidenziare alcuni progetti che si caratterizzano per l'avvio o il consolidamento di coordinamenti pedagogici all'interno delle scuole dell'infanzia statali per costruire o rafforzare la rete educativa territoriale. Grazie anche alla collaborazione dei pedagogisti di servizi educativi comunali i progetti presentati prevedono il consolidamento o l'attivazione di momenti di osservazione, supporto all'attività didattica ed educativa, incontri con le famiglie presso le scuole dell'infanzia statali.

Si precisa che, come indicato nel Programma metropolitano, la realizzazione dei progetti dovrà obbligatoriamente attuarsi entro l'anno scolastico 2021/22 (luglio 2022) conformemente alle finalità e agli obiettivi indicati negli stessi. Gli Enti beneficiari del contributo saranno tenuti a comunicare all'Ufficio Diritto allo Studio, motivandola, qualsiasi variazione che comporti uno slittamento della realizzazione del progetto oltre il termine sopra indicato al fine di ottenerne l'autorizzazione.

Con il presente atto si provvede ad impegnare e a liquidare il 70% del contributo, pari ad € 266.644,47 e ad impegnare, liquidando successivamente a seguito di rendicontazione (tramite scheda di rendiconto debitamente compilata) la cui consegna è prevista entro il 15 Ottobre 2022, il restante 30% pari ad euro 114.276,22.

L'Amministrazione metropolitana invierà per tempo la scheda di cui sopra ai referenti indicati nei progetti approvati.